

CAMINITI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA UMBERTO I, 61 VILLA SAN GIOVANNI RC
Codice Fiscale	00674570809
Numero Rea	RC 89270
P.I.	00674570809
Capitale Sociale Euro	26.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	853	853
7) altre	34.718	52.077
Totale immobilizzazioni immateriali	35.571	52.930
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.968.852	6.020.520
2) impianti e macchinario	726.217	752.212
3) attrezzature industriali e commerciali	26.124	15.972
4) altri beni	252.160	277.813
Totale immobilizzazioni materiali	6.973.353	7.066.517
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.040	1.040
Totale partecipazioni	1.040	1.040
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	434.641	434.641
Totale crediti verso altri	434.641	434.641
Totale crediti	434.641	434.641
Totale immobilizzazioni finanziarie	435.681	435.681
Totale immobilizzazioni (B)	7.444.605	7.555.128
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	132.410	184.297
Totale rimanenze	132.410	184.297
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.868.270	3.107.766
Totale crediti verso clienti	2.868.270	3.107.766
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.743	17.657
Totale crediti tributari	24.743	17.657
5-ter) imposte anticipate	521.456	626.774
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	978.364	1.118.911
Totale crediti verso altri	978.364	1.118.911
Totale crediti	4.392.833	4.871.108
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	117.012	339.117
2) assegni	972	-
3) danaro e valori in cassa	342	4.326
Totale disponibilità liquide	118.326	343.443
Totale attivo circolante (C)	4.643.569	5.398.848
D) Ratei e risconti	25.356	40.144

Totale attivo	12.113.530	12.994.120
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	26.000	26.000
III - Riserve di rivalutazione	3.997.596	3.965.472
IV - Riserva legale	200.233	200.233
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	473.473	505.596
Totale altre riserve	473.473	505.596
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(915.195)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	297.328	(915.195)
Totale patrimonio netto	4.079.435	3.782.106
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	312.563	321.526
Totale fondi per rischi ed oneri	312.563	321.526
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	116.719	114.934
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	304.585	769.916
esigibili oltre l'esercizio successivo	488.271	792.779
Totale debiti verso banche	792.856	1.562.695
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.707.884	3.765.125
Totale debiti verso fornitori	3.707.884	3.765.125
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	669.092	664.955
esigibili oltre l'esercizio successivo	268.995	199.833
Totale debiti tributari	938.087	864.788
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	182.365	92.912
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	182.365	92.912
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.399.528	2.467.106
esigibili oltre l'esercizio successivo	567.186	-
Totale altri debiti	1.966.714	2.467.106
Totale debiti	7.587.906	8.752.626
E) Ratei e risconti	16.907	22.928
Totale passivo	12.113.530	12.994.120

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.048.864	7.040.351
5) altri ricavi e proventi		
altri	38.459	624.282
Totale altri ricavi e proventi	38.459	624.282
Totale valore della produzione	8.087.323	7.664.633
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.485.245	1.327.598
7) per servizi	2.867.410	2.567.701
8) per godimento di beni di terzi	260.444	245.070
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.912.565	1.768.426
b) oneri sociali	401.146	378.902
c) trattamento di fine rapporto	135.079	127.045
e) altri costi	2.561	3.089
Totale costi per il personale	2.451.351	2.277.462
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.359	18.659
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	279.663	346.693
Totale ammortamenti e svalutazioni	297.022	365.352
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	51.887	(1.507)
14) oneri diversi di gestione	145.402	2.051.043
Totale costi della produzione	7.558.761	8.832.719
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	528.562	(1.168.086)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	807	589
Totale proventi diversi dai precedenti	807	589
Totale altri proventi finanziari	807	589
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	66.142	85.436
Totale interessi e altri oneri finanziari	66.142	85.436
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(65.335)	(84.847)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	463.227	(1.252.933)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	65.574	-
imposte relative a esercizi precedenti	3.970	4.926
imposte differite e anticipate	96.355	(342.664)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	165.899	(337.738)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	297.328	(915.195)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	297.328	(915.195)
Imposte sul reddito	165.899	(337.738)
Interessi passivi/(attivi)	65.335	84.847
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	528.562	(1.168.086)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	297.034	365.352
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	6.171	127.045
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	303.205	492.397
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	831.767	(675.689)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	51.887	(1.066)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	239.496	889.672
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(57.241)	(532.648)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	14.788	15.168
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(6.021)	(4.516)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(98.861)	1.380.165
Totale variazioni del capitale circolante netto	144.048	1.746.775
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	975.815	1.071.086
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(65.335)	(84.847)
(Imposte sul reddito pagate)	(165.899)	337.738
(Utilizzo dei fondi)	(8.963)	(225.524)
Altri incassi/(pagamenti)	(4.386)	(190.173)
Totale altre rettifiche	(244.583)	(162.806)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	731.232	908.280
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(187.095)	(91.043)
Disinvestimenti	586	-
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	-	1
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(186.509)	(91.042)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(465.331)	12.827
(Rimborso finanziamenti)	(304.508)	(518.242)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(769.839)	(505.415)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(225.116)	311.823
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	339.117	28.166
Danaro e valori in cassa	4.326	3.457
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	343.443	31.623
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	117.012	339.117
Assegni	972	-
Danaro e valori in cassa	342	4.326
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	118.326	343.443

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcunarivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali..

Costi di impianto e di ampliamento

costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale e sono stati completamente ammortizzati..

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo rultano completamente ammortizzati secondo la loro vita utile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
terreni e fabbricati	
FABBRICATI	-
Costo storico	5.721.076
Fondo di ammortamento	1.362.768-
Valore residuo (a)	4.358.308
	-
TERRENI (b)	163.273
Totale Valori Pre Rivalutazione (a+b)	4.521.581
	-
Valori post rivalutazione	-
FABBRICATI	-
Costo storico	5.721.076
Fondo di ammortamento rideterminato	58.077-
Valore residuo (a)	5.662.999
	-
TERRENI (b)	163.273
Rivalutazione L.160/2019	273.727
Totale Terreni rivalutati (b)	437.000
Totale Valori Post Rivalutazione (a+b)	6.099.999
	-
Totale valore di Rivalutazione L.160/2019	1.578.418

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare le rivalutazioni, si specifica che è stata redatta apposita perizia da professionista tecnico di settore.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere utilizzate.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.1 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio non applicando il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., si è tenuto conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, per tanto è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 17.359, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 35.571.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	415	375.554	78.595	1.800	93.296	549.660
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	415	375.554	77.742	1.800	41.219	496.730
Valore di bilancio	-	-	853	-	52.077	52.930
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	-	17.359	17.359
Totale variazioni	-	-	-	-	(17.359)	(17.359)
Valore di fine esercizio						
Costo	415	375.554	78.595	1.800	93.296	549.660
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	415	375.554	77.742	1.800	58.578	514.089
Valore di bilancio	-	-	853	-	34.718	35.571

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
costi di impianto e di ampliamento					
	Spese societarie	415	415	-	-
	F.do amm.to spese societarie	415-	415-	-	-
	Totale	-	-	-	

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di sviluppo con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di sviluppo</i>					
	Progetto R&S	167.987	167.987	-	-
	Spese di ricerca & sviluppo 2009	207.567	207.567	-	-
	Fondo ammortamento Progetto R&S	167.987-	167.987-	-	-
	Fondo ammortamento spese di ricerca & sviluppo 2009	207.567-	207.567-	-	-
	Totale	-	-	-	-

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € ..; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad €

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.885.650	5.907.161	58.625	1.272.782	13.124.218
Rivalutazioni	1.578.418	-	-	-	1.578.418
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.443.548	5.154.949	42.653	994.969	7.636.119
Valore di bilancio	6.020.520	752.212	15.972	277.813	7.066.517
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	28.882	137.727	11.298	9.190	187.097
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	586	-	-	586
Ammortamento dell'esercizio	80.550	163.136	1.146	34.843	279.675
Totale variazioni	(51.668)	(25.995)	10.152	(25.653)	(93.164)
Valore di fine esercizio					
Costo	5.914.532	6.044.302	69.923	1.281.972	13.310.729
Rivalutazioni	1.578.418	-	-	-	1.578.418
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.524.098	5.318.085	43.799	1.029.812	7.915.794
Valore di bilancio	5.968.852	726.217	26.124	252.160	6.973.353

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	166.496
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	39.959
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	92.620
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	3.071

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto, nello specifico quella verso la società partecipata SO.CAM s.r.l..

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.040	1.040
Valore di bilancio	1.040	1.040
Valore di fine esercizio		
Costo	1.040	1.040
Valore di bilancio	1.040	1.040

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella viene riportato il credito immobilizzato verso la società partecipata SO.CAM s.r.l..

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	434.641	434.641	434.641
Totale crediti immobilizzati	434.641	434.641	434.641

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	434.641	434.641
Totale	434.641	434.641

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	184.297	(51.887)	132.410
Totale rimanenze	184.297	(51.887)	132.410

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.107.766	(239.496)	2.868.270	2.868.270
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	17.657	7.086	24.743	24.743
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	626.774	(105.318)	521.456	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.118.911	(140.547)	978.364	978.364
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.871.108	(478.275)	4.392.833	3.871.377

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.868.270	2.868.270
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	24.743	24.743
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	521.456	521.456
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	978.364	978.364
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.392.833	4.392.833

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	339.117	(222.105)	117.012
Assegni	-	972	972
Denaro e altri valori in cassa	4.326	(3.984)	342
Totale disponibilità liquide	343.443	(225.117)	118.326

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	377	(355)	22

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	39.767	(14.433)	25.334
Totale ratei e risconti attivi	40.144	(14.788)	25.356

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	22
	Risconti attivi	25.334
	Totale	25.356

Nella precedente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni risconti attivi relativi: al maxi-canone del leasing strumentale acceso nell'esercizio; assicurazioni inerenti all'attività; abbonamenti e canoni per servizi. Il valore dei ratei attivi si riferisce ad un canone per la manutenzioni degli impianti strumentali.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	26.000	-	-	-		26.000
Riserve di rivalutazione	3.965.472	32.124	-	-		3.997.596
Riserva legale	200.233	-	-	-		200.233
Altre riserve						
Varie altre riserve	505.596	-	32.124	1		473.473
Totale altre riserve	505.596	-	32.124	1		473.473
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(915.195)	-	-		(915.195)
Utile (perdita) dell'esercizio	(915.195)	-	(915.195)	-	297.328	297.328
Totale patrimonio netto	3.782.106	(883.071)	(883.071)	1	297.328	4.079.435

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	1.010
Riserva per rischio clinico	285.311
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Riserva di utili art60 c.7ter DL104/2020	187.153
Totale	473.473

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	26.000	Capitale	A	26.000
Riserve di rivalutazione	3.997.596	Capitale	B	3.997.596
Riserva legale	200.233	Utili	A;B	200.233
Altre riserve				
Varie altre riserve	473.473	Utili	A;B;C;D;E	473.473
Totale altre riserve	473.473	Utili	A;B;C;D;E	473.473
Utili portati a nuovo	(915.195)	Capitale		(915.195)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale	3.782.107			3.782.107
Quota non distribuibile				3.781.097
Residua quota distribuibile				1.010

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Altre riserve	1.010	Utili	A;B;C	1.010
Riserva per rischio clinico	285.311	Utili	E	285.311
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)			-
Riserva di utili art60 c.7ter DL104/2020	187.153	Utili	E	187.153
Totale	473.473			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	321.526	321.526
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	8.963	8.963
Totale variazioni	(8.963)	(8.963)
Valore di fine esercizio	312.563	312.563

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	114.934
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.171
Utilizzo nell'esercizio	4.386
Totale variazioni	1.785
Valore di fine esercizio	116.719

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.562.695	(769.839)	792.856	304.585	488.271	16.712
Debiti verso fornitori	3.765.125	(57.241)	3.707.884	3.707.884	-	-
Debiti tributari	864.788	73.299	938.087	669.092	268.995	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.912	89.453	182.365	182.365	-	-
Altri debiti	2.467.106	(500.392)	1.966.714	1.399.528	567.186	-
Totale debiti	8.752.626	(1.164.720)	7.587.906	6.263.454	1.324.452	16.712

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
debiti verso banche	155.155	637.701	792.856

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	CIMATO MARIA STELLA	30
	Fondo Caimop	44.071
	Fondo Alleata Previdenza	42.863
	Fondo Tax Benefit New	29.155
	Fondo Almeglio Alleanza	22.900
	Fondo Eurizonvita	73.588
	Fondo Almeglio alleanza assicurazioni	80.552
	Debiti v/amministratori	3.201
	Sindacato Fials c/ritenute	1.967
	Sindacato CGL c/ritenute	266
	Sindacato UIL-FPL c/ritenute	567
	Sindacato FSI-USAE c/ritenute	822
	Sindacato Nursid c/ritenute	1.069
	Cessione del V Compass spa	1.660
	Pignoramento 10% Equitalia Spa	5.863
	Cessione del V Sigla Srl	(200)
	Cessione del V IBL Banca Spa	(54)
	Pitagora spa	(261)

Trattenuta netto in busta De Cuius	19.035
Cessione del V Fides spa	319
Debiti vs Eredi Caminiti per locazione	180.000
Debiti vs pazienti per contenzioso	14.963
Sent. Ottanà-Cotroneo Antonio	309.942
Sent. Ottanà-Cotroneo Devin	447.719
Sent. Ottanà-Ottanà Fiorella	78.937
Sent. Ottanà-Ottanà Luciano	78.937
Personale c/retribuzioni	517.381
Collaboratori c/retribuzioni	11.425
Arrotondamento	(3)
Totale	1.966.714

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	792.856	792.856
Debiti verso fornitori	3.707.884	3.707.884
Debiti tributari	938.087	938.087
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	182.365	182.365
Altri debiti	1.966.714	1.966.714
Debiti	7.587.906	7.587.906

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.825	(2.902)	3.923
Risconti passivi	16.103	(3.119)	12.984
Totale ratei e risconti passivi	22.928	(6.021)	16.907

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
-------------	-----------	----------------------------

RATEI E RISCONTI

Ratei passivi	3.923
Risconti passivi	12.984
Totale	16.907

Si evidenzia che l'importo dei ratei passivi sono dovuti alla rilevazione per competenza degli interessi passivi su mutui e su interessi passivi di mora; l'importo dei risconti passivi sono dati dalla rilevazione per competenza dei crediti di imposta ricevuti sugli investimenti in beni strumentali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi sanitari	8.048.864
Totale	8.048.864

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	8.048.864
Totale	8.048.864

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei

rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	45.862
Altri	20.280
Totale	66.142

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Prestazione di servizi sanitari	622.421	Aumento Budget 2024 SSR

L'Aumento del budget per le prestazioni di servizi sanitari da parte del Servizio Sanitario Regionale, ci ha permesso di aumentare la prestazioni da fatturare per il 2024 per servizi già erogati al Servizio Sanitario. Tale aumento è stato sancito dal DCA n.241 del 04/06/2025.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Con riferimento alle imposte dirette relative ad esercizi precedenti, a seguito della definizione del contenzioso, è stata imputata a conto economico, nella voce "Imposte relative a esercizi precedenti" la differenza rispetto a quanto precedentemente accantonato.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.172.736	-
Totale differenze temporanee imponibili	276.994	276.994
Differenze temporanee nette	(1.895.742)	276.994
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(552.586)	12.055
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	97.607	(1.253)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(454.979)	10.802

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Perdite da es.precedente (per imputaz. autom. storno imp. antic.)	2.152.461	(275.084)	1.877.377	24,00%	450.571
Spese manutenzione eccedenti quota deducibile	129.278	68.338	197.616	24,00%	47.428
Imposte pagate da esercizi precedenti (coll.418)	1.076	-	1.076	24,00%	258
Interessi passivi indeducibili riportabili	67.517	-	67.517	24,00%	16.204
Interessi passivi da esercizi precedenti deducibili nell'anno	261.105	(232.077)	29.028	24,00%	6.967
Inter.pass.di mora pagati,(non ril. ROL) deriv.da es.prec.(COLL.615)	122	-	122	24,00%	29

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Amm.to ind. già ded. in es. prec.di beni mob. strum.(storno imp.diff.)	-	(32.125)	(32.125)	24,00%	(7.710)	4,82%	(1.253)
Ammortamento non effettuato (art.60 DL n.104/2020)(imposte differite)	309.119	-	309.119	24,00%	74.188	4,82%	12.055

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	-			1.275.919		
di esercizi precedenti	1.877.377			876.542		
Totale perdite fiscali	1.877.377			2.152.461		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1.877.377	24,00%	450.571	2.152.461	24,00%	516.591

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	19
Operai	47
Totale Dipendenti	66

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	120.000	38.183

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Di seguito si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Per quanto riguarda le passività potenziali, il CdA ha acquisito una valutazione del rischio determinato dalle cause in corso, inerenti le pretese di risarcimento danni proposte dai clienti. Sulla base delle analisi effettuata dall'ufficio legale, il CdA ha determinato di istituire un accantonamento finanziario costante, finalizzato alla costituzione di un fondo rischi, a copertura delle possibili richieste di risarcimento danni dovute alla eventuale soccombenza nei giudizi. Tale fondo si unisce alla riserva di utili per rischio clinico già presente a patrimonio netto e viene alimentato secondo le possibilità finanziarie dell'esercizio. Non esistono altre fattispecie ex art. 2427 n.9 del codice civile..

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica quanto già detto nella sezione dei ricavi di importo eccezionale, nello specifico che L'aumento del budget per le prestazioni di servizi sanitari da parte del Servizio Sanitario Regionale, ci ha permesso di aumentare la prestazioni da fatturare per il 2024 per servizi già erogati al Servizio Sanitario. Tale aumento è stato sancito dal DCA n.241 del 04/06/2025.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che non ricorre la fattispecie.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio alla copertura della perdita dell'esercizio precedente..

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del C.d.A.

Domenica Maria Minniti